

PORTO EMPEDOCLE, OPERAZIONE MARE SICURO 2018: RESOCONTO ATTIVITÀ OPERATIVA

Porto Empedocle, 21 luglio 2018 - Intensa è stata l'attività operativa messa in campo dalla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Porto Empedocle nella prima fase dell'Operazione "Mare Sicuro 2018" volta alla salvaguardia della vita umana in mare e della sicurezza dei bagnanti e dei diportisti e della tutela dell'ambiente marino e costiero.

Numerosi i controlli esperiti sia alle unità da diporto che agli stabilimenti balneari.

clickare per ingrandire



A consuntivo dell'attività in parola, sono stati sanzionati, in violazione della vigente Ordinanza di sicurezza balneare, con un verbale con pena pecuniaria pari a € 200, il proprietario di un'unità da diporto perché tirava a secco la propria imbarcazione sull'arenile; con un verbale con pena pecuniaria pari a € 172,10 due imbarcazioni a vela ancorate in zona non consentita (avamposto); i proprietari di alcuni acquascooter sono stati sanzionati con verbale con pena pecuniaria pari a € 172,10 e € 229,5 rispettivamente poiché uno non indossava il casco protettivo e due poiché navigavano entro l'area riservata alla balneazione.

Quattro titolari di stabilimenti balneari sono stati sanzionati con un verbale con pena pecuniaria pari a € 1032 per violazione dell'Ordinanza di sicurezza balneare, in particolare poiché era assente il bagnino o comunque si riscontravano mancanze alle dotazioni di

sicurezza.

Sono state sgomberate e altresì sanzionate i proprietari di alcune tende collocate sul demanio marittimo nel tratto di spiaggia antistante il "lido della Poliziadi Stato" a San Leone.

Nella stessa località di cui sopra veniva identificato e sanzionato un venditore ambulante di pannocchie per il commercio non autorizzata sul pubblico demanio, elevando allo stesso una sanzione amministrativa pari a 1032€, stessa sanzione è stata elevata a un venditore abusivo di bevande e frutta in località "Scala dei Turchi".



In questi giorni, nell'ambito della medesima operazione e nelle programmate attività di controllo, poste in essere dal Comando in intestazione, finalizzate ad

esperire capillari verifiche per quanto concerne tutta l'attività della filiera della pesca, nonché a reprimere le attività illecite che possano verificarsi, sia all'interno delle aree portuali, sia lungo tutto il litorale di giurisdizione, volta a tutelare la salute dei consumatori finali delle specie ittiche poste in commercio e la sicurezza della navigazione, in località "Seccagrande" del Comune di Ribera (Ag) veniva accertata la presenza di 1150 m circa di reti da posta posizionate in modo illecito senza alcuna autorizzazione a pochi metri dalla costa, in posizione tale da arrecare pericolo per la sicurezza in mare e, altresì, veniva accertata la presenza di 100 metri di cima completa di 50 tubi in pvc per pesca di frodo di polpo, successivamente le stesse reti comprensive di cime e tubi venivano poste sotto sequestro verso ignoti dai militari operanti.

Numerosi i controlli esperiti sia alle unità da diporto che agli stabilimenti balneari, a consuntivo dell'attività in parola, sono stati sanzionati, con un verbale con pena pecuniaria pari a € 200, il proprietario di un'unità da diporto perché tirava a secco la propria imbarcazione sull'arenile, con un verbale con pena pecuniaria pari a € 172,10, due imbarcazioni a vela ancorate in zona non consentita (avamperto), i proprietari di alcuni acquascooter con verbale con pena pecuniaria pari a € 172,10 e € 229,5 rispettivamente poiché uno non indossava il casco protettivo e due poiché navigavano entro l'area riservata alla balneazione.

Sono state sgomberate e altresì sanzionati i proprietari di alcune tende collocate sul demanio marittimo nel tratto di spiaggia antistante il "lido della Polizia di Stato" a San Leone.

Nella stessa località di cui sopra veniva identificato e sanzionato un venditore ambulante di pannocchie, elevando allo stesso una sanzione amministrativa pari a 1032€ per il commercio non autorizzata sul pubblico demanio.